



ASD AMATORI ATLETICA “FELICE BALDINI” AGAZZANO

C/O BALDINI GIOVANNI, PIAZZA EUROPA N° 11 – 29010 AGAZZANO – TEL. 0523-975247

Comunicato stampa

Il Salone del Comitato provinciale CONI di Piacenza (via Calciati, 14) ospiterà domenica prossima, 9 dicembre, alle ore 11, la presentazione del libro **"Maratona di marcia, appunti per una storia - 1898-2012"**, opera iniziata da Claudio Enrico Baldini, prima della sua prematura scomparsa. Per volontà del nipote Giovanni e di sua madre Mariuccia il lavoro è stato ripreso e completato da Alberto Zanetti Lorenzetti e da Ottavio Castellini, nel rispetto della struttura voluta dall'autore, il quale, come Zanetti e Castellini, fu socio fondatore, nel 1994, dell'Archivio storico dell'atletica italiana "Bruno Bonomelli". Maestro di Sport e autore di una corposa (462 pagine) storia dell'atletica a Piacenza, opera che pubblicò nel 1969, Baldini dedicò tempo e passione alla ricerca sulla storia dell'atletica leggera nel nostro Paese.

Per ricordare la figura di Claudio Enrico Baldini arriveranno domenica a Piacenza alcuni dei suoi colleghi diplomati alla Scuola Centrale dello Sport del CONI fra la fine degli Anni '60 e i primi Anni '70, oltre ad alcune autorità del mondo politico-amministrativo e sportivo.

Alla presentazione del libro ha dato la sua adesione il campione olimpico di Mosca 1980 sui 20 km di marcia, Maurizio Damilano, legato da grande affetto alla città dei Farnese, patria dell'indimenticato Pino Dordoni, campione olimpico proprio sulla "50" ai Giochi Olimpici Helsinki 1952. Claudio Enrico Baldini iniziò la sua ricerca sul Campionato italiano di "maratona di marcia", poi codificato in 50 chilometri, in onore di Dordoni.

Profilo di Claudio Enrico Baldini

Nato ad Agazzano l'1 febbraio 1945, si dedicò all'atletica leggera come atleta, giornalista, dirigente (fu fra i fondatori dell'Associazione Amatori Atletica Agazzano), cultore di storia dello sport (scrise il volume "Storia dell'atletica leggera piacentina" e fu fra i primi ad associarsi all'ASAI, associazione fra studiosi di storia dello sport). Iscritto al 3.o corso di Scuola dello Sport elaborò un'interessante tesi sul crescente fenomeno dell'uso degli anabolizzanti. Successivamente assunse l'incarico di Fiduciario regionale presso il Comitato lombardo FIDAL. Come organizzatore allestì per anni un meeting a Piacenza per ricordare la figura del fratello Felice, prematuramente scomparso, e collaborò allo svolgimento di numerose prestigiose manifestazioni quali le due edizioni dei Campionati europei indoor che ebbero luogo a Milano. Nel 1994 fu fra i soci fondatori dell'Archivio Storico dell'Atletica Italiana (ASAI). Ci lasciò il 2 gennaio 2002.

